

Divisione Infrastrutture e Mobilità
Area Mobilità
Servizio Mobilità
GC
0

2019 01055/006

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

26 marzo 2019

Convocata la Giunta presieduta dall'Assessore Marco GIUSTA sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON
Paola PISANO

Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO
Alberto UNIA

Assente per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO e il Vicesindaco Guido MONTANARI, l'Assessore Roberto FINARDI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Reggente Flavio ROUX.

OGGETTO: PIANO URBANO DI MOBILITA` SOSTENIBILE (PUMS). APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL PROTOCOLLO D`INTESA PER LA REDAZIONE CONGIUNTA

DEL PUMS CON LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO.

Proposta dell'Assessora Lapietra.

Premesso che:

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Legge n. 340 del 24 novembre 2000, all'art. 22, ha istituito i Piani Urbani della Mobilità (PUM) intesi come progetti del sistema della mobilità comprendenti l'insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nelle città;
- la Regione Piemonte nel III Piano Regionale dei Trasporti ha dichiarato la necessità di un "Piano strategico della mobilità sostenibile" nell'area urbana torinese, riassuntivo e sostitutivo dei vari PUM, PUT, PPU e che indirizzasse i programmi triennali del TPL (D.G.R. n. 16-14366 del 20 dicembre 2004);
- il Ministero dei Trasporti, nell'ottobre 2007, ha emanato le Linee Guida per il "Piano Generale della Mobilità" in cui, efficienza, sicurezza, sostenibilità, sono requisiti fondamentali che consentono di migliorare la qualità della vita dei cittadini in riferimento a una delle funzioni fondamentali, quella del muoversi dai luoghi di residenza a quelli di lavoro, di servizio, di studio, di svago e così via. Analoghi requisiti sono definiti affinché le imprese possano assicurare la circolazione delle merci in condizioni di economicità di gestione, di sicurezza del lavoro e di rispetto dell'ambiente. Il tutto anche nell'ottica dell'impegno per una mobilità sostenibile e per rispondere agli orientamenti dell'Unione Europea in merito alle politiche ambientali, quali quelle contenute nel Libro Verde del 2007, "Verso una nuova cultura della mobilità urbana", e alle politiche dei trasporti definite dal Libro Bianco del 2001, "La politica europea dei trasporti fino al 2010: il momento delle scelte";
- l'Unione Europea, con Comunicazione 2009/490 della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni ha introdotto il «Piano d'azione sulla mobilità urbana», che prevede, nell'ambito del programma di azioni a favore della mobilità sostenibile, lo sviluppo da parte delle autorità locali di Piani di Mobilità Urbana sostenibile, al fine di garantire una politica volta ad armonizzare trasporti e tutela dell'ambiente;
- la Commissione Europea ha pubblicato nel gennaio 2014 "Le Linee Guida - Sviluppare e attuare un piano urbano della mobilità sostenibile", che tracciano analiticamente le caratteristiche, le modalità, i criteri e le fasi del processo di formazione e approvazione del PUMS.

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto 27 maggio 2016, n. 194 ha istituito un gruppo di lavoro incaricato di definire criteri uniformi a livello nazionale per la predisposizione e l'applicazione dei Piani Urbani di mobilità sostenibile; con proprio Decreto del 4 agosto 2017 ha individuato le Linee Guida per i Piani Urbani di Mobilità sostenibile;
- il Presidente del Consiglio dei Ministri con Decreto del 27 Dicembre 2018, ha approvato il “Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile” per il rinnovo del parco mezzi su gomma per i servizi di trasporto pubblico locale e il miglioramento della qualità dell’aria;
- la Regione Piemonte, con D.G.R. 5 giugno 2017, n. 13-5132 ha adottato la proposta di Piano Regionale di Qualità dell’Aria e approvato il Rapporto Ambientale ai sensi dell’art. 13 del Decreto Legislativo 152/2016;
- con D.C.R. n. 256-2458/2018 ha approvato il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT) con il compito di fornire alla Pubblica Amministrazione gli strumenti adeguati per fronteggiare, in una logica di anticipazione e non di emergenza, le nuove esigenze di cittadini e imprese;
- il PRMT, approvato, è di tipo strategico perché ragiona su un orizzonte temporale di lungo periodo, fissa le linee guida per lo sviluppo del settore e gli obiettivi da raggiungere al 2020, 2030 e 2050;
- la Tabella di Marcia verso il 2050 è il punto di riferimento per attuare le strategie del PRMT che mirano a: la sicurezza di cittadini e imprese (protezione e incolumità); l’accessibilità (disponibilità di reti, fruibilità di servizi, accessibilità alle informazioni, integrazione dei sistemi); l’efficacia (utilità del sistema, qualità dell’offerta); l’efficienza (razionalizzazione della spesa, internalizzazione); l’attenzione agli impatti energetici e ambientali (riqualificazione energetica, uso razionale del suolo, limitazione delle emissioni, contenimento della produzione di rifiuti); il sostegno alle imprese (competitività, occupazione); la vivibilità del territorio e la qualità della vita (salvaguardia, recupero);
- la Città Metropolitana di Torino, con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 7758 del 16 maggio 2018, ha approvato il Piano strategico triennale, quale atto di indirizzo e di programmazione per lo sviluppo di carattere sociale, economico e ambientale del territorio metropolitano;
- il Piano strategico definisce gli obiettivi generali, settoriali e trasversali di sviluppo per l’area metropolitana, individua le priorità di intervento, le risorse necessarie al loro perseguimento, i tempi e il metodo di attuazione, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale;
- la Città Metropolitana di Torino con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 28393/2015 ha avviato il processo di definizione delle linee di indirizzo per la

formazione del piano territoriale generale metropolitano, con efficacia di Piano territoriale di coordinamento.

Considerato che:

- la mobilità e la pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale sono funzioni fondamentali della Città Metropolitana ai sensi dell'ex art. 1, commi 44 e 85, Legge 56/2014 e della Legge Regionale 1/2000, modificata dalla Legge Regionale n. 1/2015;
- la Città Metropolitana è l'ente competente per la redazione del PUMS - Piano "Urbano" della Mobilità Sostenibile per tutto il proprio territorio ai sensi del Decreto MIT 4 agosto 2017;
- la Città di Torino, con deliberazione del Consiglio Comunale del 14 luglio 2008 (mecc. 2008 01770/006), ha approvato le linee d'indirizzo basilari per la redazione del Piano della Mobilità Sostenibile (PUMS), e successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale 7 febbraio 2011 (mecc. 2010 03195/006), la Città ha adottato il proprio PUMS;
- la Città di Torino ha in corso di revisione il proprio Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), e l'opportunità di aggiornare in coordinamento i due principali Piani che ne definiranno la futura configurazione urbanistica e trasportistica, rende particolarmente strategico procedere in sinergia.

Ai fini di una collaborazione istituzionale tra i due Enti interessati al raggiungimento della redazione del PUMS, si intende sottoscrivere un "Protocollo d'Intesa" che prevede l'istituzione del gruppo interdisciplinare/interistituzionale di lavoro e i successivi passi procedurali per l'avvio del processo del Piano, ai sensi dell'Allegato 1 al Decreto MIT 4 agosto 2017.

Considerato, altresì, che con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa la Città Metropolitana si impegna a dirigere il processo di redazione e approvazione del PUMS, programmando e sostenendo modalità operative coordinate con la Città di Torino, continuative e qualitativamente efficaci, secondo le fasi procedurali previste dal Decreto MIT citato.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di “Protocollo d’Intesa tra la Città metropolitana di Torino e la Città di Torino per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che lo stesso sarà sottoscritto per la Città di Torino dall’Assessora alla Viabilità e Trasporti, Infrastrutture - Mobilità Sostenibile e Politiche per l'Area Metropolitana Maria Lapietra (**all. 1**);
- 2) di delegare a successivi provvedimenti del Dirigente competente eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
- 3) di dare atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio;
- 4) di dichiarare, attesa l’urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L’Assessora alla Viabilità e Trasporti
Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e
Politiche per l'Area Metropolitana
Maria Lapietra

Il Dirigente dell’Area
Giuseppe Serra

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell'Area
Giuseppe Serra

Verbale n. 14 firmato in originale:

IL PRESIDENTE
Marco Giusta

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Flavio Roux

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 1° aprile 2019 al 15 aprile 2019;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dall'11 aprile 2019.